



COMUNE di VILLA SANTA LUCIA

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

N.ro

22

del

23-12

2015

OGGETTO: *Armonizzazione contabile –Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.*

L'anno *duemilaquindici*, il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 10,05 in **VILLA SANTA LUCIA** e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria seduta *pubblica* in prima convocazione

	P	A
IANNARELLI Antonio - Sindaco	X	
NARDOIANNI Tommaso	X	
ROMANO Francesco	X	
LA MARRA Giuseppe	X	
PITTIGLIO Antonio	X	
VALLEROTONDA Angelo	X	
NARDOIANNI Orazio		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. VINCENZO FREDA

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- I Responsabili dei Servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (art.97 del T.U. n.267/2000) e successive modificazioni per quanto concerne la conformità;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO su invito del Presidente illustra analiticamente l'argomento.

Vallerotonda evidenzia le perplessità concernente il rinvio del termine di Legge.

Si sviluppa in merito ampia ed esauriente discussione.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

RICHIAMATI i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n.118/2011;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art.2, comma 1, del decreto in parola "Le Regioni e gli enti locali di cui all'art.2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

VISTO L'ARTICOLO 3 del decreto legislativo n.118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATI in particolare i segg. articoli del citato decreto legislativo n.118/2011;

*L'art.3, comma 2, che prevede che "I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili"

*L'art.3, comma 12, ai sensi del quale "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico – patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4 , può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78";

*L'art.11, comma 12, che prevede che "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti l'adozione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO CHE la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascrivere al consiglio comunale;

*per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;

*in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n.3, par.9.1, contenente le disposizioni per l'avvio della contabilità economico –patrimoniale da parte degli enti locali" prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale dal 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati sono oggetto di approvazione del consiglio";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n.118/2011;

VISTA la Legge stabilità 2015 n.190 del 23 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni con nota prot.n . 7611. del 18/12/2015.

Presenti 6 votanti 6 voti favorevoli 5 contrari 1 (Vallerotonda) espressi per alzata di mano.

DELIBERA

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1)DI RINVIARE all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2 c.1 e 2 del D.Lgs.vo 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art.4 del medesimo Decreto legislativo 118/2011;

2)DI RINVIARE all'esercizio finanziario 2017 l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art.-11 bis del Decreto Legislativo 118/2011;

3)DI PRENDERE ATTO , in conseguenza del disposto rinvio , che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.118/2011, sarà redatto in maniera analoga all'esercizio finanziario precedente.

4)DI pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013 nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Il Responsabile del Servizio Finanziario richiesto , giusto disposto dell'art.49 c.1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, in merito alla regolarità contabile esprime parere favorevole e firma per conferma

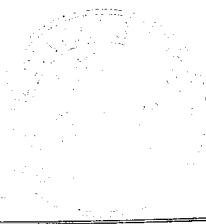
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. D'Aguianno Elena

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL enti locali Decreto legislativo 267/2000 con separata ed identica votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ANTONIO PITTIGLIO

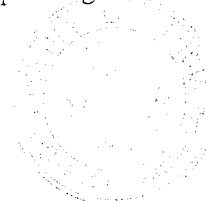


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VINCENZO FREDA

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Villa Santa Lucia 29 7 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VINCENZO FREDA

ESECUTIVITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 29 07 2015

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

- I** Affari e Servizi Generali
- II°** Finanze e Tributi - Rag. D'AGUANNO Elena
- III°** Urbanistico - LL.PP. - Geom. CAPRARO Orazio
- IV°** Manutenzione e Patrimonio - Geom. D'AGUANNO Rocco

Note:

Villa Santa Lucia 29 7 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VINCENZO FREDA

ORIGINALE
COPIA conforme all'originale per uso amministrativo

Villa Santa Lucia _____

Il Segretario comunale
Dr. VINCENZO FREDA